

**I NUOVI RESIDENTI IN ITALIA CONQUISTATI DALLA COLAZIONE “ALL’ITALIANA”:**

**NON SALTANO MAI IL PRIMO PASTO DELLA GIORNATA**

**IL MENÙ? È SEMPRE DOLCE**

*Una ricerca dell’Osservatorio Doxa/Etnocom realizzata in collaborazione con Aidepi accende i riflettori sulla colazione dei circa 6 milioni di nuovi residenti in Italia per scoprire che nonostante provengano da tradizioni molto distanti dalla nostra il loro modello di colazione è tutt’altro che esotico. Il menù prevede infatti per tutti prodotti tipici della nostra prima colazione, a partire da latte e biscotti, presenti nelle case di oltre 7 su 10.*

Le colazioni in giro per il mondo, dalla Cina all’India, dall’Africa al Maghreb, presentano una grandissima varietà di ingredienti, con tradizioni anche molto distanti dalla nostra: piatti a base di cereali con contorni di pesce, carne o verdure, focacce di patate, ciambelle di legumi, fagioli, peperoni, uova, cetrioli. Ma cosa porta in tavola chi, da Paesi lontani, si è trasferito in Italia? Niente di tutto questo, i circa **6 milioni di nuovi residenti** nel nostro Paese sono **stati conquistati dal nostro modello di prima colazione dolce**. Riconoscono l’importanza del primo pasto della giornata e tendono a consumarla ogni giorno a casa. **Adorano i biscotti** – presenti nel **76%** delle famiglie – consumano regolarmente **merendine,fette biscottate, creme spalmabili alla nocciola, muesli e cereali**. E da bere? Preferiscono **latte e caffè**, **presenti nel 74% delle case.**

Questi risultati emergono da una ricerca dell’**Osservatorio Doxa/Etnocom** su un campione rappresentativo di **2050 immigrati residenti in Italia**, provenienti dai Paesi in via di sviluppo**, realizzato in collaborazione con Aidepi** (Associazione delle industrie del dolce e della pasta italiane) nell’ambito della campagna **“Io comincio bene”** dedicata alla prima colazione. Ai dati estrapolati dalla ricerca si affiancano inoltre le testimonianze one to one di 35 nuovi residenti in Italia delle etnie più rappresentative.

**I NUOVI RESIDENTI IN ITALIA “PROMOSSI” A COLAZIONE: NON SALTANO MAI IL PRIMO PASTO DELLA GIORNATA**

I nuovi residenti nel nostro Paese riconoscono l’importanza del primo pasto della giornata e la considerano **un’abitudine salutare.** La prima colazione si consuma **ogni giorno, prevalentemente in casa**, seduti e con la tavola apparecchiata. Una buona abitudine che riguarda anche i bambini. In media il tempo dedicato è intorno ai **10 minuti**, anche se chi arriva da Cina e Romania tende ad avere tempi più rilassati. **Il menù è sempre dolce**, solo chi arriva dall’America Latina tende a mixare dolce e salato. Unica pecca? Anche nelle loro case - come per i nostri connazionali - **al mattino la frutta entra poco nel menù**.

*“Da anni portiamo avanti una campagna informativa sulla prima colazione che ha l’obiettivo di promuovere il valore, in termini di gusto e stili di vita salutari, della prima colazione all'italiana* **–** commenta **Mario Piccialuti, direttore Aidepi –** *ci fa piacere scoprire che il nostro modello, tradizionalmente dolce e a base di carboidrati, è così conosciuto e apprezzato anche dai 6 milioni di nuovi residenti presenti nel nostro Paese, nonostante arrivino da tradizioni e culture gastronomiche anche molto distanti dalla nostra. Merito, forse, della validità di questo modello, capace di conquistare anche chi non aveva mai provato prima i nostri prodotti e di rispondere ai gusti e alle esigenze nutrizionali di tutti. Un cornetto, un biscotto, una fetta con crema di nocciole, una merendina d’altronde, portano allegria al primo pasto della giornata: si tratta di sentimenti che non conoscono frontiere e sono di casa in tutto il mondo".*

**TUTTI PAZZI PER I BISCOTTI: ENTRANO NEL 76% DELLE CASE**

Tra i prodotti più amati senza dubbio i biscotti, presenti nel 76% delle case ( e consumati dal 70% degli adulti)**.** Una preferenza accordata da **tutte le etnie**: si scende sotto il 65% di chi li consuma solo per chi arriva da Maghreb e Egitto, dove si nota invece una preferenza per il pane fresco.

**MERENDINE E FETTE BISCOTTATE PRESENTI IN 1 CASA SU 2**

**Brioche, crostatine, plumcake e croissant** sono acquistati dal 51% delle famiglie. Ad apprezzarle di più chi arriva da Albania (59%) e America Latina (58%). Solo nelle famiglie cinesi la percentuale di acquisto merendine scende al 38%. A consumarle sono soprattutto **i bambini**. Anche le **fette biscottate arrivano nel 49% delle case, con poche oscillazioni nelle preferenze** (si va dal 55% della Romania al 43% del continente Sub Indiano). **Creme spalmabili e marmellata piacciono molto ed entrano nelle case del 38%** delle famiglie e vengono consumate dal 31% degli adulti. A chi piace di più la crema spalmabile alla nocciola? Indubbiamente a chi arriva dall’**America Latina**, dove il numero di chi la acquista supera il 50%.

**MUESLI E CEREALI CONSUMATI DA 1 FAMIGLIA SU 3 (MA DA 1 CINESE SU 2)**

Anche muesli e cereali entrano nella colazione dei nuovi residenti in Italia e sono **acquistati dal 33% delle famiglie**.Curioso constatare che sono **tra i prodotti più amati da chi arriva dalla Cina**: seinfatti per tutte le etnie la percentuale di acquisto oscilla tra il 28 e il 36%, chi arriva dal Sol Levante dimostra un forte apprezzamento per questo prodotto, con il numero che sale **al 48%.**

**LATTE CHE PASSIONE: A CONSUMARLO OLTRE IL 70% DEI NUOVI RESIDENTI IN ITALIA**

Tra le bevande preferite c’è senza dubbio il latte: fresco o a lunga conservazione viene acquistato dal **74%** degli intervistati. È la bevanda per eccellenza nella colazione dei **bambini**. I più grandi consumatori di latte arrivano da **America Latina e Albania**, dove la percentuale di chi lo acquista sale all**’80%.** Il grado di apprezzamento scende solo per chi arriva dalla Cina (59%), dove si tende a consumare bevande a base di soia.

**LA TAZZINA DI CAFFÈ: UN RITO IRRINUNCIABILE PER 7 NUOVI RESIDENTI IN ITALIA SU 10**

**Il caffè riscuote le preferenze del 73% del campione** ed è la bevanda più consumata dagli adulti. Non può fare a meno di una tazzina di caffè soprattutto chi arriva da Albania e Romania (80%). Apprezza di meno chi arriva da Cina (54%) , Maghreb e Egitto (64%), Paesi, questi ultimi in cui è forte la tradizione di bere tè (alla menta, “alla marocchina” o in bustina). Il caffè è il prodotto dell’integrazione per eccellenza, “scoperto” da tutti in Italia. A larga distanza gli acquisti altre bevande come **succhi di frutta (48%), tè freddo (36%) e tè in bustina (25%).**

**E LA COLAZIONE TIPICA DEL PAESE D’ORIGINE? LA FREQUENZA DI CONSUMO VARIA IN BASE ALLA PROVENIENZA**

La colazione tipica del proprio Paese d’origine **per chi proviene da Marocco, America Latina e Cina viene consumata saltuariamente,** quando si ha più tempo, come nel weekend, in occasione della visita di parenti, in occasioni speciali o, semplicemente, quando si ha nostalgia di quei sapori. **Alcuni Paesi, come Romania e Albania, hanno invece una colazione tipica simile alla nostra**, con alla base prodotti dolci, come latte e croissant. A cambiare è solamente il caffè, che in Romania si beve lungo. **Alcune etnie, come chi arriva dalle Filippine, dall’India e dal Bangladesh, hanno invece completamente escluso** la loro colazione tipica, che consumano solo quando tornano a casa. “*La motivazione si rintraccia in una serie di fattori diversi* – spiega **Filippo Ielmini, Amministratore Delegato Etnocom** – *difficoltà a reperire alcuni ingredienti, preparazione complessa con tempi lunghi che non si sposano con la frenesia delle giornate in Italia e una maggiore attenzione ad un’alimentazione sana, per cui alcuni piatti non vengono giudicati salutari. Pensiamo, ad esempio, a pesce fritto, uova e verdure, preparati per il primo pasto della giornata nelle Filippine, o al pane indiano consumato in Bangladesh o focacce di patate e ciambelle di legumi dall’India*. “

**L’INTEGRAZIONE PASSA ANCHE ATTRAVERSO I CONSUMI**

Scoprono i nostri prodotti grazie ad amici italiani e per spirito di emulazione tendono a consumare quello che compriamo abitualmente: “*L’integrazione passa anche dai consumi –* continua **Ielmini** *- i nuovi residenti in Italia in questo tendono ad emulare i nostri comportamenti. È un modo per sentirsi parte della comunità e celebrarne alcuni riti*”. Ecco allora che al bar iniziano ad ordinare il caffè e a casa consumano latte e biscotti, “tradendo” le loro abitudini alimentari. “***Alcuni prodotti sono entrati nella routine dei nuovi residenti in Italia perché pratici, come i biscotti o le merendine****, molto più comodi da consumare rispetto alle ricette tipiche dei Paesi d’origine.”* Nel momento dell’acquisto guardano indubbiamente il prezzo (valore giudicato importante dal 44% del campione) che va a braccetto con gusto (39%) e qualità (35%).

***“Io comincio bene”*** *è una campagna sostenuta da AIDEPI* (*Associazione delle industrie del dolce e della pasta italiane)*, *primo polo associativo del settore alimentare nazionale, che vive sul blog* [*www.iocominciobene.it*](http://www.iocominciobene.it)*.  L’obiettivo è promuovere il valore della “buona” prima colazione attraverso la condivisione di storie, curiosità, informazioni che vedono protagonista il primo pasto della giornata, fondamentale per una corretta alimentazione.*

Ufficio stampa AIDEPI –Associazione delle industrie del dolce e della pasta italiane

INC – Istituto Nazionale per la comunicazione

Valentina Lorenzoni 0644160886; 3316449313; v.lorenzoni@inc-comunicazione.it